



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 4 GIUGNO 2026

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e, in particolare, l'articolo 24, comma 3;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 4 giugno 2025 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 14 novembre 2024 nel territorio dei comuni di Acireale, di Giarre e di Riposto della Città metropolitana di Catania e il 16 e 17 gennaio 2025 e il 2 febbraio 2025 nel territorio della Città metropolitana di Messina e con la quale sono stati stanziati euro 12.600.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del medesimo decreto legislativo;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2026 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 4 giugno 2025, è stato integrato di euro 6.450.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1151 del 2 luglio 2025, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 14 novembre 2024 nel territorio dei comuni di Acireale, di Giarre e di Riposto della Città metropolitana di Catania e il 16 e il 17 gennaio 2025 e il 2 febbraio 2025 nel territorio della Città metropolitana di Messina";

VISTA la nota del 20 maggio 2026 del Commissario delegato di cui alla sopra citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1151 del 2025 con la quale è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che gli interventi per il superamento del contesto di criticità sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

RITENUTO che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 24, comma 3, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per la proroga dello stato di emergenza;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 3 giugno 2026;

SU PROPOSTA del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare;

DELIBERA:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 14 novembre 2024 nel territorio dei comuni di Acireale, di Giarre e di Riposto della Città metropolitana di Catania e il 16 e 17 gennaio 2025 e il 2 febbraio 2025 nel territorio della Città metropolitana di Messina.
2. Dal presente atto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente
del Consiglio dei ministri